

BENEMERENZA CIVICA “PIACENZA PRIMOGENITA D’ITALIA”

Alla memoria

Del Prof. Giancarlo Bianchini

RINGRAZIAMENTO della FAMIGLIA

Uniti in questo momento in cui si fa memoria viva dei nostri cari, in cui desideriamo esprimere la nostra gratitudine e riconoscenza, saluto con sincero affetto i familiari dell’Avvocato Corrado Sforza Fogliani, i nostri amati congiunti sono stati protagonisti insieme anche nel salire al cielo a distanza di una settimana l’uno dall’altro.

Stimolata dai nostri tre figli Chiara, Lucia e Francesco, mi sembra opportuno esprimere ciò che mio marito Giancarlo rappresenta per noi, un uomo, un marito e un padre di grande umanità, che ha lasciato segni indelebili nelle nostre vite e in quelle delle persone poste sul suo e nostro cammino.

Giancarlo, mio marito, assomiglia a una sorgente sempre pura e trasparente. E’ stato una fonte di speranza, di carità, di grande umiltà e coraggio. Molti hanno trovato ristoro nel rispecchiamento accogliente di uno sguardo attento, aperto gioviale e valorizzante che lui, con intelligenza d’amore e grande cuore, ha saputo donare senza nessuna preclusione.

Un approccio alla vita che abbiamo cercato di abbracciare come sposi, genitori e come educatori, in cui, questi talenti ricevuti e donati, i valori e principi fondanti la nostra unione, sono diventati sigilli del nostro vivere quotidiano.

Compagno di vita appassionato, capace di amore dinamico gioioso e generativo era sempre pronto ad offrire il suo sorriso anche nei momenti più bui della notte, in cui le grandi sofferenze e le sfide personali, familiari e dell’umanità ferita accanto a noi, emergevano con drammaticità, accompagnate da un forte senso d’impotenza.

Non ci siamo mai scoraggiati ed abbiamo riposto tutto nelle mani di Dio sempre, trovando l'occasione di allargare la nostra fede. La fede incondizionata in Dio e nei potenziali umani, nell'azione viva dello Spirito Santo, ha portato speranza certa in noi e nell'umanità spezzata.

I nostri figli hanno avuto la fortuna di incontrare, fin da piccoli, i poveri con cui noi condividevamo la vita e facevamo esperienza di Dio, della sua Misericordia e della Provvidenza.

Come padre, educatore e responsabile, nei differenti ruoli ricoperti e nei vari ambiti in cui ha operato con grande passione, dedizione, serietà ed umiltà, con generosità ed impegno, in cui la fede si è tradotta in concretezza, si è prodigato nella formazione a tutto campo dei giovani, nella crescita di una società civile e religiosa che non lascia indietro nessuno, specie chi è ai margini della società, privo di opportunità di sognare e costruirsi un futuro dignitoso pieno e felice, di sentirsi protagonisti della storia, risvegliando la motivazione a credere nella vita, nonostante tutto.

La sua formazione nel mondo cattolico è stata caratterizzata dall'incontro con personalità e testimoni che hanno plasmato la sua vita e la sua azione politica, l'impegno sociale che lo ha visto in prima persona al servizio del bene comune.

Mettere in gioco per vivere, sognare, operare per un mondo nuovo...ripeteva spesso a noi figli ed ai suoi amati giovani tutti, disabili e non dei quali se ne è fatto carico, li ha accolti, ascoltati amati. Li ha presi sul serio, ha fatto loro sperimentare il valore e l'importanza di vivere rapporti veri, nel condividere valori e principi che promuovono la pace e la speranza anche attraverso l'incontro con esperienze e realtà forti, con personalità e testimoni del nostro tempo di grande rilievo, permettendo a tutti di uscire dai confini imposti dalla condizione di vita, dalla sofferenza, dalla solitudine, dal pregiudizio.

Il cardinal Zuppi, durante la veglia della Pace del 1 marzo 2023, ricordando Giancarlo, ha parlato del Sacramento dell'Amicizia che ha sperimentato e che lo ha unito a lui, all'amicizia davvero lui credeva profondamente.

Siamo dunque ad esprimere il Nostro Grazie

alla Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, l'Amministrazione Comunale e tutti coloro che hanno sostenuto la candidatura per l'assegnazione di questa importante benemerenza di cui siamo profondamente onorati e che accogliamo con grande gioia, gratitudine e riconoscenza, sia come familiari di Giancarlo che a nome degli Amici dell'Associazione AS.SO.FA.

Con questa benemerenza civica siamo incoraggiati a rafforzare il nostro impegno con forte senso di responsabilità verso i più piccoli, nel proseguire il cammino condiviso che Giancarlo, come marito e padre, Presidente dell'Associazione AS.SO.FA., uomo delle istituzioni e di fede, ha intrapreso e ci ha lasciato come dono ed eredità.

Le persone umili che si trovano tanto spesso sul sentiero della nostra vita e che incontrate ogni giorno nel vostro operare, meritano il vostro riconoscimento se insieme vogliamo fare la differenza e cambiare il mondo, testimoniando hai giovani che è ancora possibile farlo.

L'augurio più sentito è che la Bontà che Dio riversa su tutti i suoi figli, viva in noi, sia la cifra con cui noi ci muoviamo nel nostro agire quotidiano, negli ambiti e secondo i ruoli che ciascuno è chiamato a vivere, avendo sempre presente il bene comune, secondo la logica della gratuità del dono nella reciprocità, nella valorizzazione della diversità come ricchezza, nella "restituzione" moltiplicata dei doni ricevuti dalla vita.

Un abbraccio ACCORATO a tutti voi

Con Gratitudine Rosetta e famiglia